



edifici a
**energia
QUASI ZERO**

 **edilportale**
il motore di ricerca dell'edilizia

 **archiportale**
architettura, design, interior

 **agorà**

case passive • sostenibili • in classe A

Genova, 23 maggio 2012

Auditorium Eugenio Montale

Teatro Carlo Felice

INTERVENTO DI ANDREA GIACHETTA

andreagiachetta@arch.unige.it

FACOLTA' di ARCHITETTURA di GENOVA

pensare per edificare case in classe A

“dai fatti alle parole”



**CERTIFICAZIONE
ENERGETICA A 39 €
SEGNALA
QUESTA
INDECENZA**

A graphic showing a house with a stethoscope around it, next to a vertical energy efficiency scale with levels A through G. The scale is color-coded: A (dark green), B (green), C (light green), D (yellow), E (orange), F (red), G (dark red).

MYGREENBUILDINGS.ORG

Spesso si dà per scontato il significato dell'espressione "progettazione sostenibile" e, ormai, pochi sono rimasti gli oppositori convinti.



Quasi tutti – progettisti, docenti, imprenditori edili, amministratori pubblici, cittadini – desiderano qualificare le azioni che promuovono o di cui sono responsabili o alle quali partecipano attivamente come "sostenibili".

Tuttavia, nei fatti, anche per gli esperti di settore, è difficile capire fino in fondo di cosa si parla e di cosa ci si occupa davvero quando si affrontano tematiche inerenti la sostenibilità nel progetto:



Regolamento congiunto Regione Liguria / Soprintendenza (13/3/2012), nel quale si dettano i criteri secondo i quali l'installazione di impianti fotovoltaici su edifici in aree vincolate non deve essere soggetta a relazione paesaggistica.

... si tratta di integrare sugli edifici e nel territorio dispositivi tecnici per la produzione energetica da fonti rinnovabili o di proteggere il costruito storico, il paesaggio e l'ambiente naturale dalle interferenze che può comportare l'opera dell'uomo, talora anche per l'installazione di quegli stessi dispositivi?

... si tratta dell'impiego di nuove tecnologie per trasformare gli edifici in macchine ad alta efficienza energetica e ambientale o piuttosto di rendere più naturale l'ambiente costruito?



Rolf Disch, Heliotrop, Friburgo, Germania

... si tratta di una rivoluzione del metodo progettuale destinata ad avere importanti ripercussioni nel linguaggio architettonico oppure di una nuova visione dell'architettura che prescinde - persino negandola - dalla necessità di creare nuovi stili e nuove mode?



... si tratta di costruire “bene” o di non costruire “più”?



... si tratta di “sviluppo” sostenibile o di “decrescita felice”?



La sfida più importante per il prossimo futuro non sarà probabilmente quella di convincere gli ultimi irriducibili anti-ambientalisti della necessità di un approccio ecologico al progetto, ma quella di lavorare ad una traduzione di questo approccio in realizzazioni concrete e condivise nel variegato panorama di idee che gli uomini si sono fatti intorno al concetto di sostenibilità: si tratta di una sfida culturale, collettiva, difficile e importante, una responsabilità alla quale il mondo professionale, quello dei tecnici del progetto, dell'università e della ricerca non possono sottrarsi.



... alcuni spunti di
riflessione:
a cominciare da un caso
emblematico ...

l'eolico

Produrre energia da fonti rinnovabili è un'azione che i più considererebbero virtuosa per lo sviluppo sostenibile;



... allo stesso modo sono riconoscibili come sostenibili azioni di tutela della fauna e della flora volte a guidare o, se serve, a limitare i processi di antropizzazione del territorio, in funzione delle sue valenze ecosistemiche e paesaggistiche.

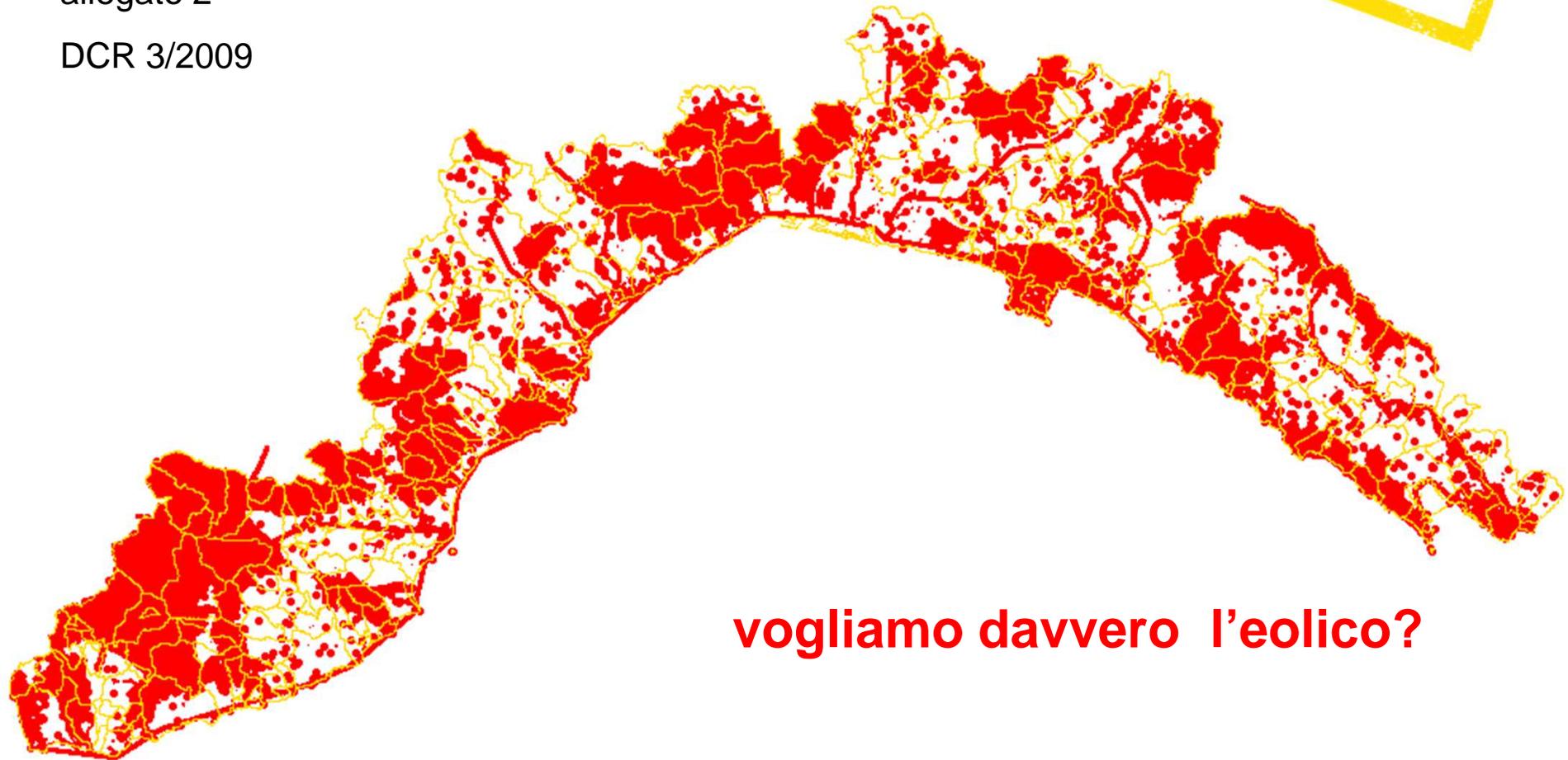


Oggi capita però, sempre più spesso, che queste azioni, in sé virtuose, non siano compatibili.

aree non idonee all'eolico

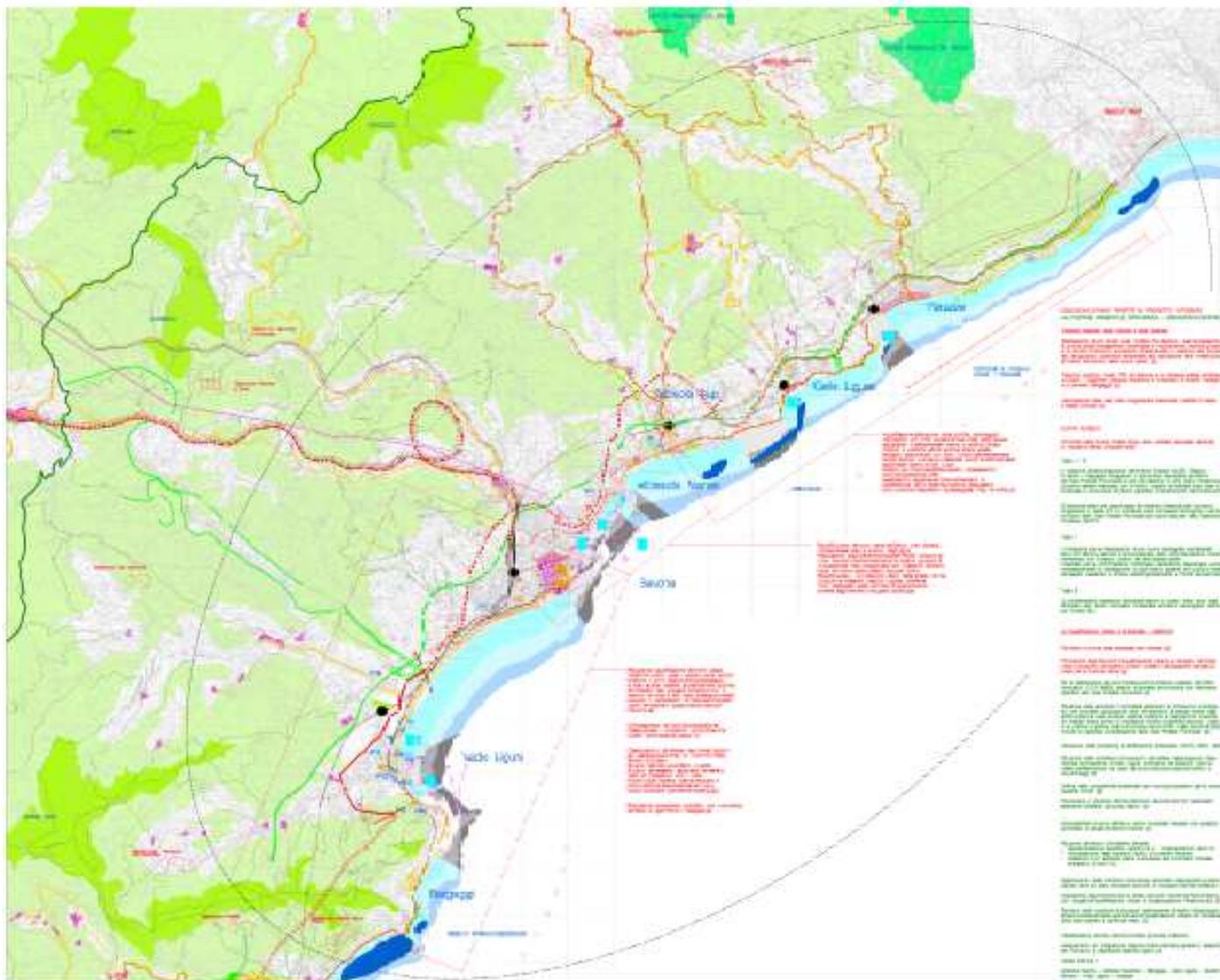
allegato 2

DCR 3/2009



vogliamo davvero l'eolico?

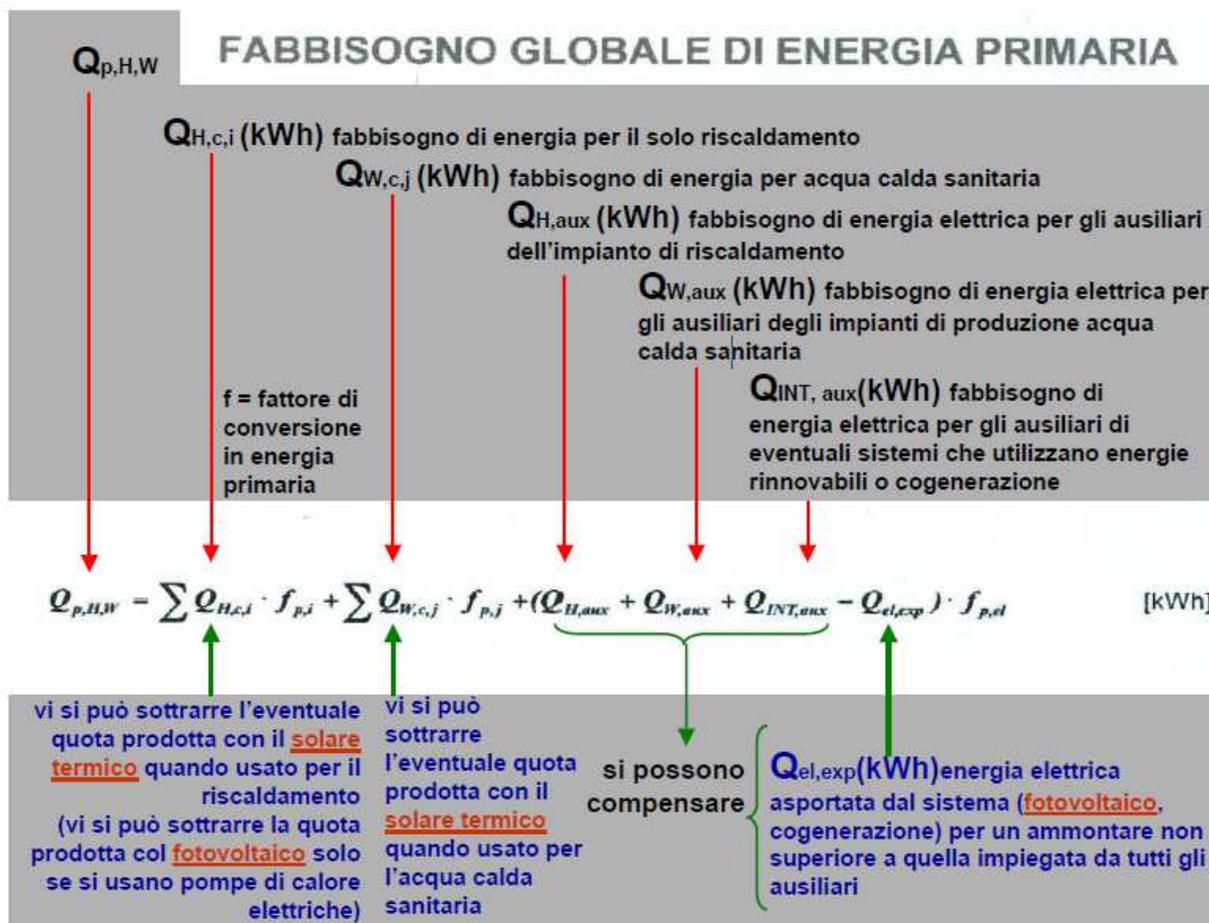
... e non si tratta solo dell'eolico



anche la **VAS** è oggetto di polemiche



certificazione energetica?



Dietro al progetto ecologico ...
... un variegato panorama di opinioni



sostenibilismo, conservazionismo, decrescita, ecologia
profonda,
antropocentrismo forte, debole, ecocentrismo/biocentrismo...

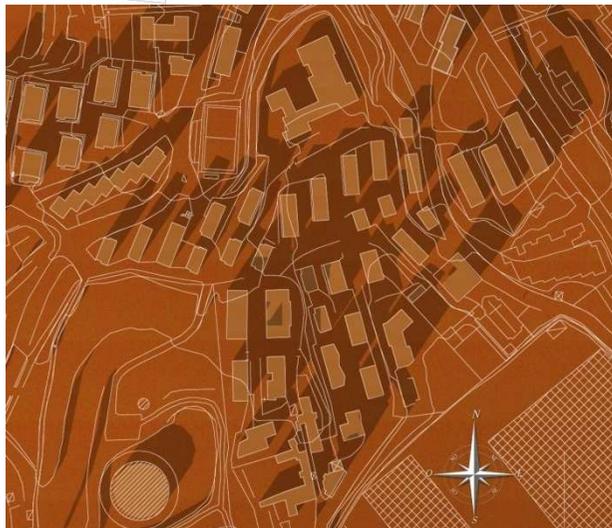
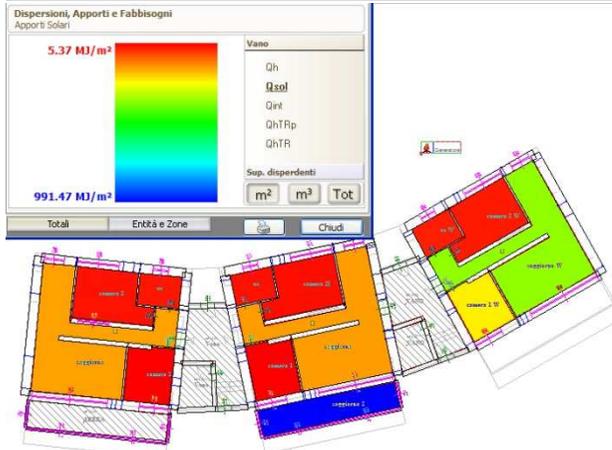
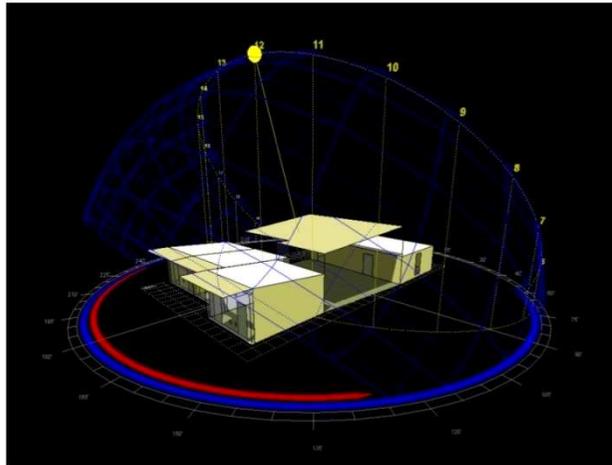
e cosa può mai essere un'architettura biocentrica?



ovili ad Almere firmati dallo studio 70F Architecture e casa degli elefanti di Foster nello zoo di Copenhagen



non serve e sarebbe superficiale dare qui una risposta,
ma **non è affatto superficiale formulare la domanda**
perché il progetto ecologico deve essere una scelta
criticamente fondata



anche l'insegnamento è, in questo senso, sempre più difficile



non ci si può più limitare a fornire "buoni indirizzi" e "buone pratiche" per il progetto

...

ogni tanto occorrono una pausa critica, una riflessione più ampia

... non ci si può forse più limitare ad insegnare nozioni di tecnologia per la sostenibilità del progetto ...

se si
insegnasse
l'approccio
sostenibile
come
somma di
tecnologie
questo
edificio
sarebbe
ecologico ...



grattacieli dello Bahrain World Trade Center dello Studio Atkins a Manama nel Bahrain inaugurati nel 2008, due enormi "vele" di 240 metri di altezza con al centro pale



è
un'architettura
ecologica?

si tratta di un modo corretto di stabilire un rapporto con il contesto costruito?



è un architettura
ecologica?



Gwanggyo Power Center degli MVRDV, vincitore del concorso per una green city vicino a Seul, 700 mila metri quadrati

Molte grandi firme si stanno convertendo alla sostenibilità

... il progetto ecologico ha bisogno di protagonismo?

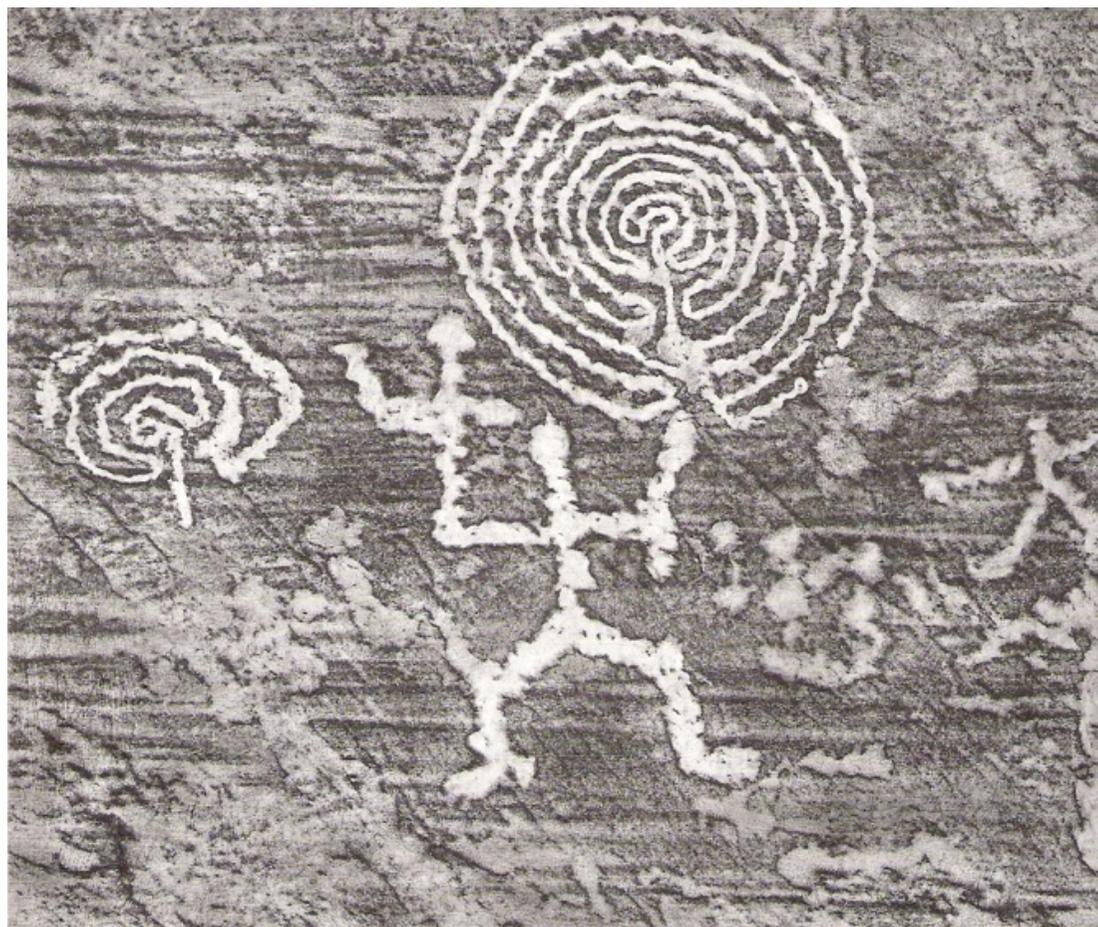


**Eco-
archistar?**

... anche in questo caso è difficile dare una risposta

... siamo all'inizio di una confusa fase di passaggio

... nella quale dovrà probabilmente cambiare totalmente il nostro paradigma culturale



siamo come
“primitivi” di fronte al
nuovo rapporto che
stiamo cercando di
stabilire con
l'ambiente che
abitiamo,

ma forse non
dovremmo più
comportarci come
tali ...

forse non bastano più solo ricette semplici applicate senza domandarsi cosa stiamo facendo e perché ...



forse non possiamo più affidarci solo all'intuizione del singolo perché la questione è troppo complessa e l'ambiente è di tutti ...



la gestione della complessità richiede il superamento della logica della “consulenza ad hoc” oggi ampiamente diffusa

... serve una cultura del progetto fondata sullo sforzo congiunto e armonico di più saperi

... servono progettisti preparati in una società pronta ...

... servono i fatti ... ma sono ancora necessarie molte parole

...

Per avere case in classe A



... **servono istituzioni e politici di classe A**
capaci di operare scelte concrete, appropriate, difficili

... **servono scuole e università di classe A**
capaci di insegnare a pensare (e dotate di risorse)

... **servono professionisti e imprenditori di classe A**
preparati a pensare per fare

... **servono cittadini di classe A**
capaci di partecipare (e messi in grado di farlo)

... **serve una società di classe A**

la tecnologia c'è già